

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 6 aprile 2009:

Benassi paga un tributo troppo pesante alla fortuna

Benassi Alba 2

Bruno tex Aosta 3

(25-16, 25-13, 21-25, 16-25, 11-15)

Benassi: Alloatti, M. Bruno, Segatto, Gerlotto, Canini, Brondolin, Tomatis, Vero, Oliva, L. Bruno.  
Allenatore: Liboà.

Le assenze pesanti del libero Di Miele e del centrale Luca Bruno, l'infortunio, risultato poi più leggero di quanto apparso a caldo, di Brondolin sono una tegola pesante sulle ambizioni del Benassi Alba, fermato sul campo di casa da un arrempante Aosta che dopo un girone di andata disastroso ora sta cercando di tirarsi fuori dalle sabbie mobili della zona salvezza.

È un 2-3 che brucia quello subito, perché costringe gli albesi a vedersi raggiungere in vetta alla classifica dall'Artivolley, principale contendente per il primo posto che vale la "finale scudetto", mentre il secondo costringe a un complicato girone play-off.

Coach Maurizio Liboà vede il bicchiere pieno per metà: «Sono abbastanza fiducioso perché nei primi due set abbiamo giocato con una qualità che non vedevo da tempo». Infatti Benassi, nonostante abbia impiegato qualche minuto a trovare il giusto ambientamento a inizio gara, mette in campo tre quarti d'ora di gioco da capolista e sotterra l'Aosta sotto un 2-0 netto e indiscutibile. Poi nel terzo set, quando all'Aosta mancano due punti a chiudere il parziale ma gli albesi sono in rimonta, il polpaccio di Brondolin fa "crac" e Benassi deve reinventare tutta la ricezione. È la svolta della gara.

Alba va in affanno e accusa gravi problemi in ricezione e in difesa.

I langaroli fanno in fretta a perdere lucidità e fiducia mentre l'Aosta non si lascia sfuggire l'occasione e mette a segno una rimonta incredibile.

«Siamo una squadra a cui servono alcuni punti fermi ben precisi per poter scendere in campo con tranquillità ed equilibrio», analizza Liboà che ora ha quindici giorni, complice la pausa di Pasqua, per recuperare gli acciaccati e riprendere la caccia all'Artivolley.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 23 marzo 2009:

Benassi Alba 3

Magia Torino 2

(23-25, 23-25, 25-22, 25-23, 15-7)

Benassi Alba: Alloatti, M. Bruno, Segatto, L. Bruno, Canini, Vero, Di Miele, Brondolin, Tomatis, Gerlotto, Oliva. Allenatore: Liboà.

Ne resta solo uno. Il Benassi Alba, capolista in serie C, ha un solo punto di vantaggio sull'Artivolley Torino e lo scontro diretto è in programma il 25 aprile. Però gli albesi rischiano di arrivarci con il morale sotto i tacchi. Nelle ultime due giornate hanno lasciato due punti ad avversari di basso rango, giocando gare opache da cui sono usciti vincitori solo al tie-break dopo aver recuperato partenze disastrose contro avversari manifestamente inferiori.

Anche sabato contro un Magia Torino in crollo verticale gli albesi hanno forse sottovalutato l'avversario e hanno preso sotto gamba l'impegno. A parziale discapito del Benassi va segnalato il periodo di rallentamento dei ritmi in palestra, tra allenamenti a ranghi ridotti e allenamenti persi per disguidi vari in palestra. Mister Liboà non ha mezze parole: «Ci stiamo allenando poco e male e giochiamo con tanto nervosismo che porta a dare troppe cose per scontate. Se non facciamo tutti un bagno di umiltà rischiamo di perdere il primo posto». E in ottica play-off sarebbe un disastro: il primo in classifica, infatti, si gioca la promozione in una sorta di finale con chi vince l'altro girone. Seconda e terza sono attese da una lunga e delicata serie di partite play-off.

In campo si vede il periodo no del Benassi: il Magia Torino, squadra senza punte di diamante, guida per tutto il primo set e si impone; poi ottiene il bis dopo aver contenuto la rimonta degli albesi che da 24-19 si arrampicano fino al 24-23.

Nel terzo set qualche cambio trasforma l'atteggiamento del Benassi. Brondolin, a corto di allenamento, entra nella mischia e fa la differenza; Gerlotto e Tomatis aiutano a tirare fuori gli albesi dalle sabbie mobili.

Benassi corre qualche rischio di subire il "cappotto" e solo nel finale del terzo set trova la lucidità giusta per ribaltare la gara. Nel tie-break, poi, la grande paura è passata: albesi sempre avanti e Torino senza... magia. Il punto perso, però, rischia di far sentire il suo peso più avanti.

«Non dobbiamo più dare per scontato che basti scendere in campo per vincere. Ora ci aspetta un compito davvero difficile, ottenere i tre punti sempre per arrivare allo scontro diretto con l'Artivolley nel migliore dei modi».

Il primo scoglio sarà quello di domenica pomeriggio ad Asti. Benassi renderà visita a una squadra motivata nel cercare punti salvezza e in gradno, nell'ultima giornata, di mettere in serie difficoltà il sestetto dell'Artivolley.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 9 marzo 2009:

Se fossero tutte così le giornate di campionato, per gli albesi del Benassi Alba il successo in serie C sarebbe davvero una passeggiata. Non succede spesso di dover affrontare una gara con le preoccupazioni legate a tre assenze pesanti tra i titolari e uscirne con il doppio sollievo di una vittoria per 3-0 e dell'aumento di un punto del vantaggio sulla squadra più da tenere d'occhio, ovvero quella quarta in classifica che rappresenta la linea di demarcazione tra chi va ai play-off e chi... in vacanza.

Il Valsusa, infatti, crolla nella gara casalinga con il Novara, che così supera i torinesi e li lascia a meno 14 dai capolista langaroli. Una gran bel bottino, quando mancano otto giornate al termine della stagione regolare.

Gli albesi, insomma, sabato hanno riscosso un bel credito con la fortuna. I timori per l'indisponibilità di Alloatti, Canini e Luca Bruno durano fino all'ingresso degli avversari di Chiusa Pesio in palestra: anche loro schierano una squadra molto rimaneggiata. Così mister Liboà non ha remore a dare spazio a chi nell'ultimo periodo si è allenato di più e meglio.

La gara, però, non è certo spettacolare, soprattutto per i sestetti inediti da entrambe le parti che hanno costretto le due squadre a giocare con pochi automatismi. Lo si è visto, almeno in casa Benassi, in seconda linea, con la ricezione che ha spesso fatto i capricci e con gli albesi che hanno faticato a sfruttare il fattore campo.

C'è anche da dire che gli azzurri sembrano prendere l'impegno sotto gamba e faticano a trovare il ritmo. Alba e Chiusa Pesio restano appaiata fino a metà primo set, poi l'inerzia della gara cambia e Benassi trova un briciolo di concretezza in più che serve a chiudere con il minimo distacco il parziale. Tanto equilibrio anche nel secondo parziale, vinto con qualche patema in meno dagli albesi.

Chiusa Pesio prova il tutto per tutto nel terzo set e ha vita facile per tenere a bada un sestetto albese poco concentrato. Sul 20-16 mister Liboà fa la voce grossa e striglia per bene i suoi uomini in campo. Benassi tira fuori il carattere da capolista e rifila un parziale di 9-1 che manda la gara in archivio.

Sabato il Benassi Alba sarà impegnato nella lunga trasferta di Verbania. «Una gara da prendere con tutte le attenzioni del caso», spiega Liboà. «Si tratta di un campo difficile, contro una squadra impegnata nella lotta salvezza che già all'andata ci feda soffrire».

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 6 marzo 2009:

Ci ha provato anche la dea bendata a interrompere la marcia trionfale del Benassi Alba, manifestandosi sotto forma di guai fisici e di salute ma antinfluenzali e infiltrazioni hanno permesso ai ragazzi albesi di scendere in campo quasi al completo e superare il San Paolo Torino, mettendo a segno il sedicesimo successo in diciassette gare. Buon per gli albesi anche la sconfitta interna del Novara, che "precipita" al quarto posto in classifica. Quando mancano nove giornate al termine Benassi ha tre punti di vantaggio sull'Artivolley, 11 sul Valsusa e 13 sul Novara, che sarebbe la prima squadra esclusa dai play-off.

Dicevamo di influenze e simili: mister Liboà manda in campo Aloatti febbricitante in regia, Marco Bruno opposto, Segatto e Gerlotto centrali, Canini (rigenerato dal fisioterapista) e Brondolin schiacciatori di banda, Di Miele libero. Durante l'incontro c'è stato spazio per Tomatis e Oliva, impiegati in battuta e per qualche cambio tattico. Unico a "marcare visita" è Luca Bruno, fermato dal menisco.

«Abbiamo trovato un avversario non molto motivato», spiega Liboà, «a cui abbiamo contrapposto, da subito, una buona prestazione in ricezione che ci ha aiutati a toglierci in fretta da ogni impiccio».

La partita è rimasta in bilico soltanto nella prima parte del primo set. Sul 10 pari gli albesi hanno infilato un primo break e poi hanno navigato di conserva fino al 25-22 finale, gestendo bene i pochi punti di vantaggio conquistati.

Nel secondo il copione è simile con gli albesi che lasciano sfogare il San Paolo in apertura, poi, al piccolo trotto accumulano qualche punto e lo gestiscono con parsimonia nel finale. Il terzo parziale, invece, è a senso unico. Il San Paolo ha ormai issato la biandiera bianca della resa e Benassi lascia a Brondolin, in serata di grazia, l'onore di andare a vincere la partita.

Sabato prossimo (7 marzo, alle ore 20.30 nel palasport di via Dalla Chiesa) arriva il Chiusa Pesio e sarà un'altra storia. Si tratta, soprattutto per i tanti atleti di origine monregalese in campo nelle due squadre, di un atteso derby. Ci sarà da divertirsi.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 25 febbraio 2009:

Mancano ancora dieci giornate alla fine della stagione regolare ma il successo di sabato contro il Novara è un passo importante per la capolista Benassi Alba in ottica play-off. Ora gli albesi hanno tre punti di vantaggio sull'Artivolley che è seconda e che verrà ad Alba il 25 aprile e undici punti di vantaggio sulle inseguatrici Novara e Valsusa, entrambe già affrontate e battute nel girone di ritorno.

Sabato, però, gli albesi hanno rischiato grosso contro i novaresi, giunti nel palasport di via Dalla Chiesa con importanti assenze in organico. Maurizio Liboà, invece, può contare su tutti i suoi effettivi, ma la forma, complice un periodo assai travagliato tra malattie e infortuni, non è al massimo e si vede. I biancoblù faticano a trovare il ritmo e tentennano in ricezione, fondamentale su cui si basa tutto il successivo gioco offensivo.

Il Novara impiega metà del primo set per prendere le misure, poi piazza un break di 4-0 che porta gli ospiti sul 15-13: poi basta loro attendere gli errori dei "nostri" che cercando di forzare spediscono troppe palle fuori misura. Finisce 20-25.

Benassi stenta ancora a trovare continuità e precisione, specie nel finale, con gli albesi che sprecano, anche in modo clamoroso con una battuta in rete, tre set-ball prima della bella diagonale di Marco Bruno e del muro di Aloatti che fissano il punteggio sul 28-26.

Ci vogliono calma e sangue freddo anche nel terzo parziale: Novara basa la sua serata su una solida ricezione, anche perché gli albesi non pungono come al solito al servizio, almeno fino al

turno di Alloatti che dà origine al break di 8-0 che consente agli albesi di involarsi. Benassi però si "pianta" nel finale, viene raggiunto e deve di nuovo faticare fino ai vantaggi e al "rigore" tirato da Gerlotto su una palla vagante per chiudere il parziale sul 27-25.

Lezione imparata? Pare di sì. Nel quarto set l'atteggiamento dei langaroli è più deciso e il vantaggio diventa subito importante (10-4). Novara alza bandiera bianca sul turno di battuta di Canini che infila tre ace e porta i suoi sul 18-9. Infine, una battuta in rete degli ospiti manda tutti sotto la doccia: 25-16.

Il momento decisivo della partita? Chiediamo a mister Liboà: «La gara è cambiata con l'ingresso in campo di Gerlotto, sempre battagliero anche se la forma non è al massimo e con la crescita in ricezione di Di Miele».

Sabato 28 febbraio il Benassi sarà a Torino per affrontare il San Paolo.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 2 febbraio 2009:

Il Benassi si divora il Galup

Volley Serie C/M Albesi in emergenza ma il Pinerolo non ha i mezzi per contrastare la capolista

Benassi Alba 3  
Galup Pinerolo 0  
(25-16, 25-16, 25-22)

Benassi: Oliva, M. Bruno, Segatto, L. Bruno, Tomatis, Canini, Di Miele, Brondolin, Alloatti, Vero, Volpe. Allenatore: Liboà.

Per una volta più che l'avversario, il modesto Galup Pinerolo inchiodato a fondo classifica, il Benassi Alba deve temere... se stesso, o meglio, infortuni e assenza che ne minano l'efficienza in campo. Il bollettino medico recita: Canini in campo con la febbre, Brondolin costretto a non saltare e impiegato solo come primo cambio in difesa, Gerlotto fermo per un malanno.

«Eravamo in emergenza e abbiamo faticato nell'ultima parte della gara», spiega l'allenatore degli albesi Maurizio Liboà. Per il Benassi sono così scesi in campo Alloatti in regia, Marco Bruno opposto, Canini e Tomatis schiacciatori, Segatto e Luca Bruno centrali, Di Miele libero. Il Pinerolo, contro i primi della classe, ha opposto poca resistenza: le battute degli ospiti non hanno impensierito la retroguardia albese e la regia ha potuto smistare al meglio gli attacchi.

Mandato in archivio, senza patemi, il primo parziale gli albesi hanno iniziato a faticare a inizio secondo set e si sono trascinati sulle spalle gli ospiti fino al 9-9 prima di trovare il break vincente e la successiva gestione del vantaggio che li ha portati fino al 25-16. Note positive arrivano dal giovane Matteo Vero, impiegato in più frangenti nel primo e nel secondo set ha ripagato la fiducia della squadra con una ottima prova in attacco.

Un ostinato Pinerolo ha poi provato il colpo di coda nel terzo parziale, conducendo il gioco fino al 20-15. Nel finale Benassi ha tolto il freno a mano ed ha messo in evidenza tutta la differenza di qualità tecniche e atletiche rimontando e vincendo set e partita per 25-22.

Il bilancio? «Abbiamo giocato una onesta partita, ed è bastato per i tre punti», chiude Liboà. Le buone notizie per gli albesi arrivano dagli altri campi. Il big-match tra le inseguitrici è stato vinto per 3-2 dall'Artivolley, così Benassi ha potuto allungare di un punto sui torinesi (ora il "termometro" segna +4 in favore di Alba, e di due sul Valsusa.

Sabato 7 gennaio, alle 20.30 gli albesi giocheranno ancora in casa, contro l'Aurora Venaria.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 26 gennaio 2009:

Benassi vola sul Meneghetti

Tre punti pesanti contro una concorrente alla zona play-off. Sabato c'è il Pinerolo

Benassi Alba 3  
Meneghetti Torino 1  
(25-18, 27-29, 25-17, 25-18)

Benassi: Oliva, M. Bruno, Segatto, L. Bruno, Tomatiz, Canini, Di Miele, Brondolin, Alloatti, Gerlotto, Vero, Volpe. Allenatore: Liboà. m

I ragazzi del Benassi Alba superano, a pieni voti, l'esame Meneghetti Torino, formazione indicata alla vigilia del campionato tra le pretendenti al titolo. Un solido 3-1 che consente agli albesi di conservare il vertice della classifica con tre punti di vantaggio sull'Artivolley e cinque sul Valsusa, unica squadra capace di battere i langaroli.

Qualche grattacapo lo hanno dato, in settimana, Alloatti e Brondolin, rallentati dagli infortuni. Mister Liboà ha preferito tenerli in panchina a inizio match, schierando Oliva regista, Marco Bruno opposto, Luca Bruno e Segatto centrali, Canini e Tomatis schiacciatori, Di Miele libero. Gli atleti hanno ripagato il mister e la squadra nel migliore dei modi: vincendo senza sbavature il parziale di apertura, dominato sin dal primo punto.

Nel secondo set gli equilibri cambiano. Il Meneghetti si fa più aggressivo in battuta e la retroguardia albese vacilla e fatica. Liboà prova anche le carte Alloatti e Brondolin che entrano in campo e ci restano fino a fine gara. Il Benassi, comunque, taglia per primo il traguardo dei venti punti ma nel finale gli ospiti sono più concreti, agganciano i padroni di casa sul 23 pari, poi devono tenere i nervi saldi prima di chiudere il parziale per 27-29 dopo aver fallito quattro palle set.

I torinesi, però, non devono illudersi. Il Benassi è nervoso e fatica anche all'inizio del terzo set, poi con l'ingresso di Gerlotto e la rocciosa prestazione di Di Miele trova il bandolo della massa e prende il controllo della situazione. Pochi errori aiutano gli albesi a chiudere in scioltezza la partita.

«Raccogliamo tre punti importanti contro una concorrente diretta alla zona play-off», commenta Liboà che guarda con fiducia al prossimo turno. Il Benassi sarà impegnato, di nuovo, tra le mura amiche sabato 31 gennaio quando l'avversario sarà il modesto Pinerolo. Alba attende anche l'anticipo di mercoledì 28 tra Valsusa e Artivolley, terza e seconda della classe. Una vittoria dei primi porterebbe qualche punto in più di vantaggio per i biancoblù.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 19 gennaio 2009:

Lingotto Torino 1  
Benassi Alba 3  
(25-20, 19-25, 19-25, 19-25)

Benassi: Alloatti, M. Bruno, Segatto, L. Bruno, Brondolin, Canini, Di Miele, Tomatis, Oliva, Vero, Volpe, Gerlotto. Allenatore: Liboà.

L'undicesimo turno non sposta gli equilibri nelle zone alte della classifica con le prime cinque che vincono e con il Benassi Alba che continua a guidare in solitaria il girone A della serie C maschile.

Gli albesi hanno avuto vita facile a Torino contro il Lingotto ma, prima, hanno dovuto vincere anche contro di loro stessi e contro il loro calo di concentrazione. «Dopo una bella partita e un bel successo come quello di sabato con l'Artivolley temevamo il calo di concentrazione», spiega l'allenatore albese Maurizio Liboà. «Il calo, puntuale, c'è stato e abbiamo giocato tutt'altro che bene».

Contratti, soprattutto in ricezione gli albesi faticano a ingranare e lasciano il primo parziale al Lingotto. Poi un paio di cambi e la scossa arrivata per il set perso riportano il Benassi sul giusto binario. La capolista non gioca da fuoriclasse ma porta a compimento il proprio compito grazie alla seconda linea che ritrova la sua stabilità e a capitano Canini, in serata strepitosa, bravo a sfruttare con costanza le falle nel muro avversario.

La paura del calo di tensione dopo l'impresa è passata e il ruolino di marcia non ne ha risentito. Bene! Ora il Benassi dovrà ritrovare la solidità di gioco che una capolista deve esprimere e sabato 24 (ore 20.30, palasport di via Dalla Chiesa) c'è l'avversario giusto: il solido e ambizioso Meneghetti Torino.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 13 gennaio 2009:

Benassi: nuovo anno col botto

Artivolley va al tappeto e lascia gli albesi da soli in vetta alla classifica. Gara perfetta

L'incontro clou della decima giornata, tra le due capoliste Artivolley Torino e Benassi Alba non ha tradito le attese e il suo risultato, netto, ha un sapore dolcissimo per i ragazzi allenati da Maurizio Liboà e per i tifosi albesi.

Benassi si è imposto con un 3-0 che non lascia spazi per alcun tipo di replica. «È stata una partita bellissima – commenta il presidente dei langaroli Fulvio Trosso – giocata in modo perfetto». Il parere del mister è allineato: «Penso che sia stata la partita più bella della stagione e la cosa mi sorprende alquanto visto che in quest'ultimo periodo ci stiamo allenando poco per tutta una serie di motivi che vanno dagli impegni di lavoro alla neve». Invece il Benassi ha sfoderato una prestazione da Oscar. «I ragazzi in campo hanno avuto un atteggiamento superlativo, sono stati attenti come non mai e hanno sbagliato davvero poco», continua Liboà.

Tutto ciò ha portato a conquistare i tre punti che valgono la vetta del girone A della serie C in solitaria. Oltre all'Artivolley, che ora insegue attardato di tre lunghezze, le altre squadre sono lontanissime: il Valsusa, unica squadra ad aver battuto gli albesi, è a -5 e il Novara a -6. La cronaca del match colu vede gli albesi protagonisti nel primo set, vinto dominando gli avversari (che schiera due attaccanti tra i più forti del campionato) grazie a un numero bassissimo di errori.

Nel secondo parziale l'incontro si anima con Benassi che prova la fuga (17-12) ma viene ripreso (17-16). Poi gli albesi tirano fuori dal cappello una prestazione maiuscola del muro e vanno a vincere per 22-25 ripetendosi nel terzo parziale dopo un lungo equilibrio che ha portato le squadre fino al 20-20. I migliori in campo? Marco Bruno e Roberto Brondolin. Sabato gli albesi saranno di nuovo in trasferta a Torino, contro l'abbordabile Lingotto: l'imperativo è non perdere la concentrazione.

SERIE C: ULTIMO ARTICOLO inserito il 22 dicembre 2008:

Benassi manda l'Aosta ko  
e chiude da capolista il 2008

Alla ripresa subito il big-match

Bruno tex Aosta 0  
Benassi Alba 3

(21-25, 20-25, 24-26)

Benassi: Alloatti, M. Bruno, Gerlotto, L. Bruno, Canini, Brondolin, Di Miele; Segatto, Bersighelli, Tomatis, Oliva, Vero. Allenatore: Liboà.

Sulla carta si poteva pensare a una trasferta lunga ma agevole per i ragazzi del Benassi Alba. L'Aosta si è invece rivelato squadra più ostica del previsto e, in un certo senso, ciò è stato un bene per gli albesi. «Ci attendevamo un'Aosta arrendevole – spiega Dante Canini, capitano albese – invece si è rilevata squadra tenace e quadrata, così abbiamo dovuto giocare a buon ritmo per vincere».

Ne è uscita una partita tirata e combattuta ma per gran parte controllata dai langaroli. «L'attacco ha funzionato molto bene e siamo riusciti a giocare la migliore partita da un mese a questa parte», aggiunge Canini.

Il Benassi era infatti reduce da qualche prestazione sottotono, complice anche la pochezza degli avversari delle ultime uscite. Con l'Aosta gli albesi hanno dato il tutto per tutto nel cuore del terzo set, lottando punto su punto e strappando il parziale per 26-24. «È bello essere primi con cinque punti di vantaggio sugli inseguitori ma pensiamo già alla ripresa del campionato. Dovremo subito andare a Torino per affrontare l'altra capolista, l'Artivolley», conclude il capitano. Il big-match tra le due squadre in vetta al campionato con 24 punti dopo nove giornate è in programma per il 10 gennaio.

ULTIMO ARTICOLO inserito il 15 dicembre 2008:

Benassi fatica poco per avere la meglio sul giovane Asti

I langaroli sono sempre in vetta

Benassi Alba 3  
Team volley Asti 0

(25-20, 27-25, 25-15)

Benassi: Alloatti, M. Bruno, Gerlotto, Segatto, Canini, Brondolin, Di Miele; Gerlotto, Tomatis, Oliva, Vero, Bersighelli. Allenatore: Liboà.

Tutto troppo facile per il Benassi Alba che, per l'ottava di campionato, ospita il giovane Asti e lo supera per 3-0. Troppo grande la differenza di tecnica e centimetri in campo con gli albesi che possono sovrastare gli avversari ma si accontentano di giocare al piccolo trotto, quasi come se fosse un allenamento defaticante.

Mister Liboà ha modo di mandare in campo tutti i suoi uomini con Oliva e Tomatis che macinano gioco e il giovane Vero che matura esperienza nel corso del secondo parziale. Quando c'è da andare a vincere è il "solito" Canini a richiamare alla concentrazione i compagni e a mettere a terra i palloni decisivi

Veniamo alla cronaca: il primo set va avanti con le squadra a braccetto nel punteggio, senza fiammate spettacolari ma con molti errori a frammentare il gioco. Nel finale Benassi tira fuori le unghie e lascia gli astigiani inchiodati a quota venti che chiudono il set "sparando" fuori un attacco.

Partita non spettacolare, fino a questo punto: tanto che l'episodio che merita di entrare sul taccuino è il cappello da Babbo Natale vestito dal presidente-segnapunti Trosso. I secondo set si apre con le squadre che sembrano in vacanza. Una caterva degli errori dei padroni di casa posti Asti fino al 3-9, poi Alba ci mette un po' di grinta a annulla il vantaggio avversario sul 14-14. Benassi arriva a servire per il set sul 24-23 ma bisogna aspettare la parallela di Brondolin e il successivo diagonale di Canini per vedere sul tabellone il punteggio finale di 27-25.

Basta indugiare: è il motto del Benassi nel terzo set che giocando con attenzione (anche se le battute non ne vogliono sapere di rimanere in campo) contiene i rassegnati astigiani con un

primo break che porta i nostri sul 10-7 e con un successivo allungo che costringe Asti ad alzare bandiera bianca. Tocca a Tomatis, attaccando con successo sul muro astigiano, mettere a referto il punto del 25-15 che manda tutti sotto le docce.

Sabato 20 gli albesi saranno ad Aosta contro il tenace Bruno Tex: servirà un atteggiamento diverso per continuare la striscia vincente e per mantenere la prima posizione in classifica.

ULTIMO ARTICOLO inserito il 27 novembre 2008:

### **Benassi si impone senza forzare Conservato il primato. L'Altiora Verbania impensierisce poco e i langaroli si adattano**

Benassi Alba 3 Pallavolo Altiora 1

(25-23, 25-20, 20-25, 25-20)

Benassi: Alloatti, M. Bruno, Gerlotto, Segatto, Canini, Brondolin, Di Miele; Tomatis, Oliva, Vero, Bersighelli. Allenatore: Liboà.

I tifosi e il pubblico vorrebbero una capolista più incisiva nei confronti di Altiora Verbania inferiore fisicamente ma leggero in attacco. Invece il Benassi Alba gioca con poca tensione, quasi adattandosi al livello degli ospiti: l'importante è, però, il risultato e i tre punti arrivano, permettendo agli albesi di conservare la vetta della graduatoria di serie C in compagnia del solo Artivolley e scorlandosi di dosso la scomoda compagnia di Novara e Valsusa, entrambe battuti.

Bisogna dire che il Benassi dopo aver tastato il polso dei verbanesi e averci trovato una squadra che ha la difesa il punto di maggior pregio ne hanno approfittato per collaudare sul parquet del nuovo palazzetto di via Dalla Chiesa giocatori e formazioni. Coach Liboà ha proposto all'inizio il suo sestetto base con Alloatti regista, Marco Bruno opposto, Gerlotto e Luca Bruno centrali, Canini e Brondoli, schiacciatori, Di Miele libero. Poi nel secondo e terzo set ha dato "campo" al giovane Vero e nel terzo parziale a Segatto, ancora a corto di preparazione. Qualche rotazione, infine, anche per Oliva e Bersighelli.

Nei primi tre set Benassi ha giocato a lungo al "gatto con il topo", tenendo basso il ritmo, pungendo poco con la battuta (arma che in altre occasioni è risultata indispensabile agli albesi). L'Altiora è rimasto a lungo attaccato alla partita e solo nei finali di set i padroni di casa hanno dato lo strappo per andare a vincere il parziale.

Nel terzo set, invece, complice un calo nell'attenzione, lo scossone non è arrivato e il parziale è finito tra le mani degli ospiti.

Più quadrati e concentrati gli albesi nel quarto set, giocato al piccolo trotto e vinto per 25-20 dopo essere stati sempre in vantaggio ma senza dare la sensazione di voler dominare il gioco.

La disamina di coach Liboà è ad ampio raggio: «Abbiamo giocato con poca motivazione e con tanti errori. Spero che si tratti solo di un episodio, legato all'avversario che avevamo di fronte che non ci ha dato troppa motivazione. Non credo che sia questione di fisico, in questo periodo stiamo bene e ci alleniamo con buoni ritmi. È anche vero che ho provato tante formazioni per vedere all'opera Vero che è giovane e che tornerà utile in futuro e a Segatto ha bisogno di stare in campo dopo la lunga assenza. Sabato andiamo a Torino e dobbiamo capire che con questo atteggiamento rischiamo».

ARTICOLO inserito il 17 novembre 2008:

### **SERIE C: Benassi Alba balza al comando**

Chiusa Pesio 1

Benassi Alba 3

(25-22, 24-26, 20-25, 13-25)

Benassi: Alloatti (foto), M. Bruno, Gerlotto, Segatto, Canini, Brondolin, Di Miele; Tomatis, Oliva, Vero, Bersighelli. Allenatore: Liboà.

Con i tre punti in tasca non si guarda in faccia nessuno, o quasi. Benassi Alba pur senza brillare supera l'atteso derby provinciale con il Chiusa Pesio e, complici i risultati a sorpresa degli altri campi, si trova nel gruppo che comanda la classifica. Al pari degli albesi, con 12 punti in cinque gare, ci sono i torinesi dell'Artivolley, il Novara (che il Benassi ha già battuto) e il Valsusa, unica squadra ad aver superato i langaroli, che ha sofferto il primo stop stagionale a Novara.

Mister Maurizio Liboà deve fare a meno del centrale Luca Bruno, quindi schiera Alloatti regista, Marco Bruno opposto, Canini e Brondolin schiacciatori, Gerlotto e Segatto, rientrato in palestra da una settimana appena, Di Miele libero. Durante l'incontro c'è spazio anche per Tomatis, Oliva e Vero.

La gara stenta a decollare con le squadre che si studiano e senza che nessuna trova la via per fuggire al controllo dell'avversaria. Chiusa Pesio e Benassi arrivano appaiate al 18 pari del primo set, poi i padroni di casa prendono qualche punto, complici anche gli errori in battuta degli ospiti che al servizio non riescono ancora a trovare continuità, e gestiscono fino al 25-22.

A inizio seconda frazione la musica sembra cambiare. Benassi piazza subito un break di 5-0 ma è illusorio. Il Chiusa Pesio rimonta mentre Alba pasticcia, poi si invertono le parti: i padroni di casa arrivano a servire il set ball, Alba annulla e con due muri di Segatto vince il parziale ai vantaggi.

Ora sì che la musica è cambiata. Capitan Canini prende per mano i suoi e trascina il Benassi verso il successo mentre il Chiusa Pesio si spegne e dopo aver rintuzzato gli attacchi degli ospiti nel corso del terzo set, nel parziale successivo sparisce dal campo.

«È andata di lusso – commenta Liboà – abbiamo vinto in rimonta anche senza giocare bene. Adesso abbiamo due occasioni, le gare contro l'Altiora (sabato 22, ore 20.30 al palasport di via Dalla Chiesa) e il Magia (sette giorni dopo a Torino) per fare bottino pieno e confermare il primo posto in classifica».

ARTICOLO inserito il 7 novembre 2008:

## **Volley Serie C/M Trovata la giusta chimica di squadra. Prova maiuscola per Gerlotto e Alloatti**

### **Benassi irresistibile a Novara**

Novara 1  
Benassi Alba 3  
(25-21, 23-25, 20-25, 17-25)

Benassi Alba: Alloatti, Bersighelli, L. Bruno, Gerlotto, Canini, Brondolin, Di Miele; M. Bruno, Tomatis; Oliva, Vero, De Sero. Allenatore: Liboà.

È questa la formula giusta. Dopo la bufera negli spogliatoi successiva alla sconfitta di sabato scorso gli albesi del Benassi di serie C si sono guardati in faccia, hanno ribadito intenzioni e obiettivi e hanno sbancato il campo di Novara.

«I ragazzi hanno giocato una bellissima partita», commenta un raggante Fulvio Trosso, presidente del sodalizio albese. Parole di elogio per tutti e in particolare per Gerlotto e Alloatti, arrivano anche da mister Maurizio Liboà che ha visto in campo una svolta nell'atteggiamento. Il Benassi ha giocato da squadra e, con il rientro di Brondolin, ha potuto schierare tutte le sue pedine. Il campionato inizia adesso.

La gara di Novara si apre con Alloatti in palleggio, Bersighelli opposto, Luca Bruno e Gerlotto centrali, Canini e Brondolin schiacciatori, Di Miele libero. Nel primo set gli albesi fanno fatica in ricezione e restano a galla fino a metà set, poi i padroni di casa trovano il break che li porta fino al 25-21 finale.

Dal secondo parziale, con Marco Bruno, reduce da un malanno di stagione, nel ruolo di opposto gli equilibri cambiano. Benassi è molto più incisiva e lascia meno spazi al Novara. Ristabilita la parità (23-25) gli albesi trovano le chiavi giuste per far propria la gara: battuta velenosa e ricezione solida costringono il Novara a dire addio ai sogni di gloria.

Gli esami, però, non finiscono mai e il Benassi dovrà cercare di ripetersi sabato (Palasport di via Dalla Chiesa, ore 20.30) contro il temibile San Paolo Torino contro cui gli albesi hanno già perso per 3-0 durante la Coppa Piemonte. Allora, però, mancavano Canini e Di Miele.

ARTICOLO inserito il 10 novembre 2008:

### **Benassi strapazza il San Paolo ma resta con i piedi per terra**

Benassi Alba 3  
San Paolo Torino 0  
(25-20, 25-20, 25-19)

Benassi: Alloatti, M. Bruno, Gerlotto, L. Bruno, Canini, Brondolin, Di Miele; Bersighelli, Vero, Tomatis, Oliva, De Sero. Allenatore: Liboà.

Il bel 3-0 ottenuto sabato sera nella quarta di campionato dai ragazzi del Benassi Alba ai danni del San Paolo Torino e l'aria di alta classifica che si respira in casa albese non devono illudere: bisogna rimanere con i piedi per terra perché l'equilibrio è stato rinnovato e la volgia di essere squadra anche ma c'è ancora da lavorare.

Lucida l'analisi di mister Liboà, contento per il largo successo ma: «il San Paolo non si è rivelato la squadra forte che ci attendevamo, meglio così perché questa sera abbiamo commesso qualche errore di troppo». Si sa, gli allenatori non sono mai soddisfatti ma, continua Liboà: «la squadra è in netta crescita e ci attende la trasferta di Chiusa Pesio, campo sempre molto difficile».

Nella gara interna con il San Paolo gli albesi del Benassi schierano Alloatti regista, Marco Bruno opposto, Gerlotto e Luca Bruno centrali, Canini e Brondolin ali, Di Miele libero e mettono in campo una bella prova della seconda linea a fanno vedere che gli attaccanti sono in serata di grazia. Il San Paolo si dimostra tenace e resta attaccato nel punteggio fino a quando Canini centra due ace

con due "bombe" in salto e porta il punteggio sul 22-18. Di conseguenza basta gestire e arrivare al 25-20 finale.

Una vera magia della difesa Benassi, che recupera un pallone impossibile sul 5-5 fa capire agli ospiti che non è la loro serata: i torinesi escono dalla partita mentre ai padroni di casa gira tutto bene nel secondo parziale che finisce, di nuovo, per 25-20.

Anziché assestare il colpo decisivo il Benassi si rilassa e parte ad handicap: 0-4 nel terzo set ma un nuovo filotto di battute (con due ace) di Canini porta gli albesi sul 6-4. Con i torinesi che fanno poco per riaprire la gara gli albesi sprecano qualcosa di troppo cercando di puntare tutto sulla potenza in attacco: tanti palloni vanno a terra e tengono lontani gli ospiti ma qualche attenzione in più in difesa avrebbe aiutato a mettere prima la parola fine sul set, che finisce 25-19 con una "sberla" in diagonale di Marco Bruno.